Dott.Pier Paolo Corradini
Notaio in Morbegno

Repertorio n.23925 Raccolta n.20206

VERBALE

del Consiglio di Amministrazione della

"FONDAZIONE PEDROLI DELL'OCA ETS"

con sede in Civo

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno dieci

del mese di settembre

dell'anno duemilaventiquattro

in Comune di Morbegno

nel mio ufficio sito in Viale Stelvio 57,

alle ore diciotto

e minuti quattro

innanzi a me Dott. Avv. Pier Paolo Corradini,

Notaio in Morbegno,

iscritto presso il Collegio Notarile di Sondrio,

è comparsa:

PEDROLI GIULIA, nata a Morbegno l'11 maggio 1941, con domicilio in Morbegno, Via Rivolta n.6, Codice Fiscale PDR GLI 41E51 F712 G,

cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono **certo**,

la quale mi chiede di far constare le decisioni e deliberazioni che prenderà il Consiglio di Amministrazione della:

"FONDAZIONE PEDROLI DELL'OCA ETS"

con sede in Civo, Frazione Roncaglia di Sotto n.114, Codice Fiscale e numero d'iscrizione: 91014530140 del Registro delle Imprese di SONDRIO, iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo (REA): SO-70899,

iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Lombardia, al numero 2502 ed al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 17 gennaio 2023.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale, la medesima signora PEDROLI GIULIA, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sopra anagrafata, la quale, avuta conferma da parte degli odierni intervenuti alla riunione del Consiglio di Amministrazione, della designazione di me Notaio per la redazione del presente verbale, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, constata e dichiara:

a) - che il Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione è stato convocato, ai sensi dello Statuto sociale, con comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 4 settembre, in questi luogo e giorno, alle ore diciotto e minuti zero, per discutere, decidere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di modifica dello Statuto della Fondazione, anche al fine di adeguarlo alla vigente normativa, ai sensi del D.Lgs n. 117/2017;

REGISTRATO A SONDRIO
il 11/09/2024
al n. 7714 Serie 1T
Esatte €.

CORRADINI PIER PAOLO DI PIER LUIGI NOTAIO IN MORBEGNO
REPUBBLICA ITALIANA

2. Varie ed eventuali;_____
b) - che in questo momento sono presenti, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione signora PEDROLI GIULIA, il Vice Presidente signor Bonolo Angelo ed i Consiglieri signore Aliverti Arianna e Pedroli Liliana, essendo assente giustificato ed informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno l'unico altro Consigliere signor Raschetti Roberto;____
c) - che il Consiglio di Amministrazione è validamente e regolarmente costituito per deliberare in merito all'odierno ordine del giorno;_____
d) - che nessuno si oppone alla trattazione dell'odierno ordine del giorno;_____
e) - che, pertanto, l'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione è validamente costituita ai sensi dello Statuto sociale, per discutere, decidere e deliberare sull'odierno ordine del giorno._____
Prende la parola il Presidente, che espone al Consiglio di Amministrazione i motivi che consigliano di modificare aggiornandolo, il vigente Statuto sociale della Fondazione, anche al fine di adeguarlo alla vigente normativa._____
Il Presidente dà lettura ai presenti del proposto nuovo testo di Statuto sociale, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, al fine della sua adozione in sostituzione di quello vigente._____
Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a discutere e deliberare in merito alla superiore proposta di cui alla parte straordinaria dell'odierno ordine del giorno._____
Il Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE PEDROLI DELL'OCA ETS", udita la relazione del Presidente, avuta lettura del proposto nuovo testo dello Statuto sociale, esauritasi la discussione, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,_____
_____d e l i b e r a:_____
1°) - di adottare un nuovo Statuto sociale il cui testo è stato letto dal Presidente nell'ambito dell'odierna riunione;_
2°) - di prendere e dare atto che il nuovo testo di Statuto sociale, nella sua redazione aggiornata a seguito della superiore deliberazione, è allegato al presente verbale sotto la lettera "A";_____
3°) - di delegare ed autorizzare espressamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione comparente signora PEDROLI GIULIA ad introdurre nel presente verbale e nello Statuto ad esso allegato tutte quelle modificazioni ed integrazioni che dovessero venire richieste dalle Autorità competenti, ad ogni effetto di legge._____
Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione____
alle ore diciotto_____
e minuti cinquantasei_____
Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ai



sensi dell'art. 27-bis della Tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972 e dell'articolo 82 del D.Lgs n. 117/2017._____
Di questo atto, _____
scritto con sistema elettronico _____
da persona di mia fiducia_____
e completato a mano da me Notaio_____
su fogli due_____
per facciate sei _____
ho dato lettura alla comparente, _____
unitamente a quanto allegato,_____
che lo approva e sottoscrive _____
con me Notaio _____
per ultimo _____
alle ore diciotto_____
e minuti cinquantasei_____
F.to: Pedroli Giulia
Pier Paolo Corradini L.S.



Allegato "A" al numero 20206 di raccolta.

STATUTO

PREMESSA

L'intento di costituire la Fondazione Pedroli - Dell'Oca nasce dal desiderio di solidarietà sociale che ha permeato la nostra vita. A questo desiderio risponde la volontà di assumere attivamente la disponibilità a rispondere ai bisogni umani di assistenza e di cura, in particolare per la persone anziane e sole, con la erogazione di servizi di qualità.

Nella tradizione della Costiera dei Cech, a cui apparteniamo, la persona è accolta nella sua interezza e semplicità umana ed è per questo che nasce, proprio qui, la Fondazione Pedroli - Dell'Oca.

A tutti coloro che si impegneranno e opereranno a vario titolo con la Fondazione, chiediamo che nel loro operare venga messa al centro, prima di tutto, la dimensione umana che si genera nella relazione di solidarietà con l'altro.

DENOMINAZIONE - SEDE

Art. 1. - È costituita, su iniziativa della signora Pedroli Giulia una Fondazione avente la natura di organizzazione non lucrativa di utilità sociale, denominata:

"FONDAZIONE PEDROLI DELL'OCA ETS".

1.1 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo Settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017) e dal Codice Civile.

L'acronimo ETS deve essere utilizzato nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolto al pubblico.

Art. 2. - La Fondazione ha sede in Comune di Civo.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di trasferire la sede legale, purché nell'ambito territoriale della Provincia di Sondrio.

SCOPO

Art. 3. - La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo iniziative nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e assistenza sanitaria nonché nella beneficenza, a favore di soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno, quali anziani in stato di non autosufficienza e soggetti fragili portatori di malattie socialmente invalidanti affetti da patologie croniche, garantendo la continuità di vita nel proprio contesto abituale ed in prossimità al proprio nucleo famigliare e alla propria comunità.

A tal fine la Fondazione svolge, in via diretta/indiretta ed esclusiva/principale, le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali (di cui alla lettera a del-

l'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- interventi e prestazioni sanitarie (di cui alla lettera b dell'art.5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- prestazioni sociosanitarie (di cui alla lettera c dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) di natura residenziale, semiresidenziale, domiciliare e ambulatoriale;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate (di cui alla lettera u dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);

Le modalità attuative delle indicate attività di interesse generale riguardano in particolare il fatto che la Fondazione promuove e svolge:
- attività sociosanitarie in regime residenziale principalmente rivolte a favore di anziani non autosufficienti, affetti da severe comorbilità e/o importanti degenerazioni cognitive;
- attività sanitarie e sociosanitarie tramite unità di offerta di cure a bassa intensità clinica a favore di anziani e/o soggetti fragili affetti da patologie croniche e invalidanti, portatori di disagio fisico e sociale in stato di subacuzie e/o di postacuzie;
- il supporto a soggetti, pubblici e privati, nella costituzione e gestione di servizi integrati e/o sperimentali a favore della non autosufficienza e dei bisogni della popolazione anziana nei territori dei comuni della bassa Valtellina;
- il sostenimento dei costi dei servizi sanitari, sociali e sociosanitari a favore di persone in difficoltà, prevalentemente nell'ambito dei comuni della bassa Valtellina;
- la promozione della raccolta, diretta e indiretta, di fondi da erogare (unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio) a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità. A tali fini, la Fondazione assiste anche coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti delle proprie finalità statutarie.

In via accessoria alle attività di interesse generale indicate, la Fondazione inoltre:
- promuove e sostiene iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini;
- incoraggia una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici; in tale ambito rientra la promozione e l'attuazione di forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità provinciale;

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse

o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. Non è consentito svolgere attività diverse da quelle istituzionali.

PATRIMONIO

Art. 4. - Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione, descritti nell'atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

ENTRATE

Art. 5. - Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'articolo 4;
- contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari, non espressamente vincolati all'incremento del fondo di dotazione patrimoniale;
- entrate derivanti da eventuali attività strumentali connesse o accessorie;
- ogni reddito derivante da beni temporaneamente affidati, anche in modo fiduciario alla Fondazione.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Art. 6. - Sono Organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Esecutivo;
- il Collegio dei Revisori legali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art.7. - Fermi restando i limiti di composizione imposti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque componenti.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato in prima istanza in sede di riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

Successivamente il Consiglio è nominato, senza vincolo di rappresentanza alcuno, nei modi seguenti:

- numero 3 (tre) membri nominati di diritto dalla Fondatrice o soggetto a lei subentrante, designato anche per via testamentaria, il quale a sua volta provvederà a designare il suo

subentrante e così via fino all'estinzione della Fondazione. Nel caso di mancata nomina per qualsiasi motivo, provvederà il Consiglio di Amministrazione mediante cooptazione;

- numero 2 (due) membri nominati dal Presidente della Lanuovacolonia S.p.a. società benefit, con sede in Civo, Località Roncaglia di Sotto.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono con l'insediamento del nuovo Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni prima della scadenza del proprio mandato, deve trasmettere ai soggetti nominati richiesta scritta delle nuove nomine.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia di Sondrio. ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire l'Albo dei Benefattori, nel quale sono iscritti i soggetti fisici, gli Enti e le Società che conferiscono erogazioni liberali o donazioni per un valore superiore ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero); con la possibilità, qualora il numero dei soggetti iscritti divenga significativo (superiore a 15), di istituire un'Assemblea dei Benefattori, a cui attribuire poteri consultivi non vincolanti e/o poteri di nomina di massimo due membri nel Consiglio, previa modifica del presente statuto.

DECADENZA ED ESCLUSIONE

Art. 8. - I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate dalle riunioni del Consiglio stesso.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

POTERI

Art. 9. - Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione;
- eleggere il Presidente (salvo in sede di costituzione della Fondazione), uno o due Vice Presidenti e nominare i membri del Comitato Esecutivo;
- deliberare sulla costituzione e sulla composizione di eventuali commissioni composte anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione;
- deliberare sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti dal Comitato Esecutivo;
- deliberare con il voto favorevole a maggioranza qualificata di 4/5 (quattro quinti) dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;
- redigere ed approvare entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio d'esercizio relativo all'anno precedente;
- stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- approvare eventuali regolamenti interni;
- deliberare con il voto favorevole a maggioranza qualificata di 4/5 (quattro quinti) dei consiglieri l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'art.18, previo parere della Fondatrice;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

ADUNANZE

Art. 10. - Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni semestre ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso, ai membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento idoneo ad attestarne l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno cinque giorni prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal

computo gli astenuti.
In caso di parità prevale il voto del Presidente.

COMITATO ESECUTIVO

Art. 11. - Su facoltà del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio di Amministrazione il Comitato Esecutivo composto da tre membri, di cui uno è il Presidente del Consiglio di Amministrazione e due sono designati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti o tra persone di comprovata esperienza nell'ambito organizzativo, amministrativo o gestionale per i settori dell'assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria.
Al Comitato Esecutivo competono, su delega e sotto il controllo del Consiglio, i poteri di ordinaria amministrazione.
Le adunanze del Comitato Esecutivo sono convocate dal Presidente di norma ogni tre mesi e ogni qualvolta egli lo ravvisi necessario o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei ad attestare l'avvenuto ricevimento dell'invito, da recapitarsi agli interessati almeno tre giorni prima o, nei casi d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima.
Le adunanze sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei membri del Comitato.
Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.
In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

IL PRESIDENTE

Art. 12. - Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.
Il Presidente è nominato nell'atto costitutivo e rimarrà in carica a vita. Successivamente sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i membri nominati dalla Fondatrice o soggetto a lei subentrante e il membro nominato da Lanuovacolonia Spa, a scrutinio segreto e durerà in carica fino al rinnovo del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.
Il Presidente:
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

VICE PRESIDENTE

Art. 13. - Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri a scrutinio segreto.

Il Vice Presidente può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri.

La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

COLLEGIO DEI REVISORI ED ORGANISMO DI VIGILANZA

ORGANO DI CONTROLLO

Art.14. - Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.lgs. n. 117/2017, nomina il Collegio dei Revisori Legali, composto da tre membri aventi i requisiti di legge.

Il Collegio dei Revisori dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Ove richiesto dalla legge ovvero per espressa volontà del Consiglio di Amministrazione è nominato l'Organismo di Vigilanza (in breve O.D.V. o anche Organo di Controllo), così come previsto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza potrà essere costituito da un organo monocratico ovvero da un Collegio composto da tre membri.

L'Organismo di Vigilanza dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

LIBRI VERBALI

Art.15. - I verbali delle deliberazioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo devono essere trascritti su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

I verbali del Collegio dei Revisori devono essere trascritti su apposito registro.

BILANCIO

Art.16. - L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Comitato Esecutivo dovrà approntare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione entro il mese di marzo di ciascun anno.

Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione deve anche esplicitare la politica degli investimenti e accantonamenti.

Alla relazione deve essere allegato l'elenco dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuate

in qualsiasi forma dalla Fondazione, con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni.
Al bilancio deve inoltre essere allegata la relazione del Collegio dei Revisori.

UTILI DELLA GESTIONE

Art.17. - Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità e per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse (art. 8, comma 1, del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117).
E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo in conformità all'art. 8, comma 2, del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117.
E' fatto divieto di tutelare o promuovere gli interessi economici, politici o sindacali o di categoria di fondatori, amministratori, dipendenti o di soggetti facenti parte a qualunque titolo dell'organizzazione dell'Ente o che allo stesso siano legati da rapporti continuativi di prestazione d'opera retribuite, nonché di soggetti che effettuino erogazioni liberali all'Ente; il presente divieto si applica anche ai congiunti, parenti o affini fino al quarto grado.

ESTINZIONE

Art.18. - La Fondazione si estingue nei casi e secondo le modalità di cui all'articolo 27 del Codice Civile.
In caso di scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà uno o più liquidatori.
In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto - previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge - ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale in conformità del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

RINVIO

Art. 19. - Per quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni del Codice del Terzo Settore e le norme di legge in materia.
Morbegno, Viale Stelvio numero 57, il giorno dieci del mese di settembre dell'anno duemilaventiquattro.
F.to: Pedroli Giulia
Pier Paolo Corradini L.S.

Certifico io sottoscritto dott.Pier Paolo Corradini, Notaio in Morbegno, iscritto al Collegio Notarile di Sondrio, che la presente copia su supporto informatico di documento cartaceo, ai sensi dell'articolo 22,1 del D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD"), in virtù della presente attestazione notarile sostituisce ad ogni effetto di legge l'originale.
Tale copia, composta di dodici pagine, è stata da me digitalmente firmata in data odierna attraverso la mia smart card notarile, rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato.
Ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. n.82/2005 la presente esonera dalla produzione e dall'esibizione del documento cartaceo originale.
Morbegno, 11 settembre 2024

CORRADINI PIER PAOLO DI PIER LUIGI NOTAIO IN MORBEGNO
REPVBBLICA ITALIANA

Firmato digitalmente da
PIER PAOLO CORRADINI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI SONDRIO:80004920148